

**REGIONE CALABRIA**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)**

**DPGR – CA n. 77 del 17 giugno 2013**

**OGGETTO:** Decreto del Ministero della Salute dell' 1.3.2013 recante “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità” – Nomina soggetti responsabili – Adesione al Progetto Definito dall' Agenas a supporto delle Regioni per la definizione del Percorso.

**Publicato sul Bollettino Ufficiale  
della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

## REGIONE CALABRIA

### Il Presidente della Giunta regionale

(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)

**PREMESSO** che:

- la L. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) al comma 180 dell'articolo unico, come modificato dall'art. 4, D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito in L. 14 maggio 2005, n. 80, prevede in capo alle Regioni in squilibrio economico la necessità di procedere ad una ricognizione delle cause che lo determinano ed alla elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;
- ai sensi della medesima norma i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal successivo comma 173;
- l'articolo 22, comma 4, del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, ha stabilito, attesa la straordinaria necessità ed urgenza, di tutelare, ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza e di assicurare il risanamento, il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione del sistema sanitario della regione Calabria, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, tenuto conto dei risultati delle verifiche del Comitato e del Tavolo, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, che la regione predisponga un Piano di rientro contenente misure di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio sanitario regionale, da sottoscrivere con l'Accordo di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e s.m.i.;
- il Piano di rientro è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 845 del 16 dicembre 2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima regione con delibere n. 585 del 10 settembre 2009 e n. 752 del 18 novembre 2009;
- **VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 908 del 23.12.2009, avente ad oggetto: "Accordo per il piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria ex art. 1, comma 180, L. 311/2004, sottoscritto tra il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della regione Calabria il 17 dicembre 2009 – Approvazione", successivamente integrata dalla DGR n. 97 del 12/02/2010;
- **PRESO ATTO** che l'art. 7, comma 5, dell'Accordo prevede che gli interventi individuati dal Piano e allegati all'Accordo "sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera b) della L. n. 296/2006, per la regione Calabria e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione Calabria in materia di programmazione sanitaria";
- che l'art. 2, comma 95, della L. n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), prevede che "Gli interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";
- **DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Accordo in materia di esecuzione del Piano di Rientro, è prevista:
- la funzione di affiancamento della regione per l'attuazione dello stesso, che è svolta da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria di cui all'art. 1 comma 288 della L. 23/12/2005 n. 266;

- la trasmissione ai Ministeri competenti, ai fini dell'acquisizione di un preventivo parere, dei provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria e, comunque, di tutti i provvedimenti di impatto sul servizio sanitario regionale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 30 Luglio 2010 con la quale il Presidente *pro tempore* della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario ai sensi dell'art. 4 del D.L. 01/10/2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 L. 29/11/2007 n. 222;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2, comma 83 della Legge n° 191/09 il Presidente della Regione nominato Commissario *ad acta* adotta tutte le misure indicate nel piano nonché gli ulteriori atti e provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali da esso implicati in quanto presupposti o comunque correlati e necessari alla completa attuazione del piano;

**DATO ATTO** che la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010 dispone la prosecuzione del Piano di rientro attraverso i programmi operativi del Commissario *ad acta*, diretti a dare attuazione alle linee di intervento già previste dal Piano di rientro, coerentemente con gli obiettivi finanziari programmati, sia nella dimensione finanziaria che nella tempistica di attuazione e tenuto conto delle specifiche prescrizioni e osservazioni già comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 4 agosto 2010, con la quale il Gen. Dott. Luciano Pezzi e il Dott. Giuseppe Navarra sono stati nominati *sub commissari* per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria;

**PRESO ATTO** che il Dott. Giuseppe Navarra ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a far data dal 01/02/2011;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 31 maggio 2011, con la quale il Dott. Luigi D'Elia è stato nominato *sub commissario* per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, in sostituzione del Dott. Giuseppe Navarra;

**VISTO** il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 delle legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** l'art. 2 del Decreto Interministeriale del 17.9.2012 che stabilisce che gli Enti del S.S.N. devono garantire sotto la responsabilità ed il coordinamento delle regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute dell'1.3.2013 recante "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità";

#### **CONSIDERATO**

**CHE** la regione deve avviare il Percorso attuativo della certificabilità, finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali, necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della GSA e del consolidato regionale;

**VISTA** la nota n. 0006037 del 23.5.2013, con la quale l'AGENAS, a seguito della dichiarazione d'interesse di cui alla nota Commissariale n. 24534 dell'11.4.2013, ha comunicato di aver definito un apposito progetto a supporto delle Regioni interessate per la definizione del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci sanitari con la collaborazione del Lacoss, Laboratorio sul Controllo della spesa sanitaria, costituito da Cerismas dell'Università Cattolica, del Cergas Bocconi e del Cusas dell'Università di Firenze che garantiranno attività di formazione e di supporto alle Regioni aderenti al progetto;

**PRESO ATTO** che per lo sviluppo delle attività la Regione corrisponderà all'Agenas i soli costi della collaborazione delle istituzioni indicate per un importo pari ad € 10.000,00 che sarà imputato sul cap 4211103 del bilancio regionale;

**CHE** l'individuazione del percorso di certificabilità richiede l'individuazione di una struttura responsabile regionale, che definisca i requisiti generali, gli indirizzi ed i tempi per l'attuazione del Percorso di Certificabilità;

**ACCERTATO** che coerentemente con l'avvio del Percorso di certificabilità dei bilanci il Settore Economico Finanziario del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie aveva avviato nell'anno 2010 sotto la responsabilità dello stesso Settore, l'attività di "valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie e rilevato la situazione e le criticità";

**CONSIDERATO** che per garantire il buon esito del percorso è necessario designare i soggetti sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PAC;

**ACCERTATO** che i soggetti, con comprovata esperienza professionale sia per il ruolo che per le funzioni svolte, si individuano nei sotto elencati Dirigenti, assegnati al settore "Area Economico Finanziaria":

- Dr Ferrari Vincenzo – Dirigente Servizio n. 3 "Gestione FSR – Tavoli di monitoraggio" – Laurea in Economia e Commercio e Dottore Commercialista e Revisore Contabile - Dipendente di ruolo della Regione Calabria con la qualifica di Dirigente dal 30.12.2008;
- Dott.ssa Nicolace Angela – Dirigente Settore 2 "Area Economico Finanziaria" – Laurea in Economia e Commercio – Dipendente di ruolo della Regione Calabria dall'1.10.1978 e Dirigente dall'1.2.2002 c/o il Dipartimento Bilancio al 30.7.2010, e nello specifico dall'1.5.2005 al 30.7.2010 ha ricoperto l'incarico di Direttore di Ragioneria Generale – dal 17.9.2010 le è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 "Area Economico Finanziaria";

**CONSIDERATO** che si rende necessario designare la stessa quale responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC;

**CHE** la suddetta struttura, nelle attività di monitoraggio dei PAC Aziendali si avvarrà del supporto dell'advisor contabile e AGENAS;

**CONSIDERATO**, altresì:

- che la Regione deve designare un soggetto "terzo" con comprovata esperienza professionale sia per il ruolo che per le funzioni svolte;
- che lo stesso si individua nella persona del Dr De Cello Filippo, Dirigente di ruolo del Dipartimento Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria, laureato in Scienze Economiche e Sociali;

**VISTO** il decreto legislativo 3 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118;

**VISTO** l'art. 2 del Decreto Interministeriale del 17.9.2012;

**VISTO** il Decreto dell'1.3.2013

## **D E C R E T A**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

**DI NOMINARE** i soggetti sotto indicati responsabili del PAC:

- Dr Ferrari Vincenzo – Dirigente Servizio n. 3 "Gestione FSR – Tavoli di monitoraggio" – Laurea in Economia e Commercio e Dottore Commercialista e Revisore Contabile - Dipendente di ruolo della Regione Calabria con la qualifica di Dirigente dal 30.12.2008;
- Dott.ssa Nicolace Angela – Dirigente Settore 2 "Area Economico Finanziaria" – Laurea in Economia e Commercio – Dipendente di ruolo della Regione Calabria dall'1.10.1978 e Dirigente dall'1.2.2002 c/o il Dipartimento Bilancio al 30.7.2010, e nello specifico dall'1.5.2005 al 30.7.2010 ha ricoperto l'incarico di Direttore di Ragioneria Generale – dal 17.9.2010 le è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 "Area Economico Finanziaria";

- Dr Filippo De Cello – Dirigente Settore n. 1 – Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria – Aziende di Credito di Interesse Regionale – Laurea in Scienze Economiche e Sociali;

**DESIGNARE** la Dott.ssa Angela Nicolace quale responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC e garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nello stesso;

**DI STABILIRE** che le attività in capo ai responsabili sopra individuati saranno definite con il provvedimento di approvazione del P.A.C.;

**DI ADERIRE** al Progetto dell'AGENAS a supporto delle Regioni interessate per la definizione del PAC la cui spesa pari ad € 10.000,00 sarà imputata sul cap. 4211103;

**DI DARE MANDATO** alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto agli interessati, ai Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute e per la pubblicazione sul Bollettino Regionale e sul sito web istituzionale della Regione Calabria.

**DI DEMANDARE** al Settore Economico Finanziario gli atti per l'impegno e la liquidazione della spesa di cui al punto precedente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG.

(Dott. Bruno Zita)

IL DIRIGENTE SETTORE PIANO DI RIENTRO

(Dott. Gianluigi Scaffidi)

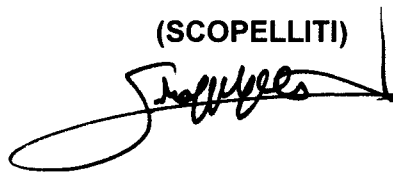
IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Antonino Orlando)

IL SUB COMMISSARIO

(Gen/Dott. Luciano Pezzi)

(SCOPELLITI)



**ACCORDO TRA AGENAS E REGIONE ..... PER IL PROGETTO PAC .**

Tra l'**Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali**, successivamente denominata Agenas;

e

la **Regione .....**, successivamente denominata Regione;

premesso da parte dell'Agenas:

- che alcune Regioni hanno richiesto il supporto dell'Agenzia nella fase di definizione del percorso attuativo della certificabilità dei bilanci sanitari (PAC), ai sensi degli appositi decreti ministeriali 17.9.2012 e 1.3.2013;

premesso da parte della Regione l'interesse a partecipare al progetto;

si conviene e stipula il seguente accordo di collaborazione:

**Articolo 1 - Obiettivo**

L'accordo persegue l'obiettivo di supportare le Regioni che aderiscono al progetto nella predisposizione del PAC.

**Articolo 2 - Risorse professionali**

Per il perseguimento dell'obiettivo, l'Agenas, con la collaborazione del Lacoss, Laboratorio sul controllo della spesa sanitaria, costituito dal Cerismas dell'Università Cattolica, dal Cergas Bocconi e dal Cusas dell'Università di Firenze, garantirà attività di formazione e di supporto alle Regioni aderenti al progetto mediante un apposito gruppo di lavoro (nel seguito denominato "gruppo di lavoro Lacoss") e con le modalità operative indicate nel successivo articolo 3.

Il gruppo di lavoro sarà composto dal Prof. Eugenio Anessi Pessina, dal Prof. Niccolò Persiani e dalla dott.ssa Elena Cantù, tutti componenti del Lacoss. All'occorrenza e per specifici problemi, Lacoss potrà avvalersi di ulteriori professionalità.

## BOZZA

### Articolo 3 – Modalità operative

In considerazione del ridotto tempo a disposizione, l'obiettivo verrà perseguito con riunioni presso Agenas o le Università e, per la risoluzione di specifiche problematiche, con l'assistenza a distanza.

In particolare si prevedono le seguenti modalità:

- seminario di avvio del progetto con le regioni interessate, presso l'Agenas. In tale occasione verrà fornita alle regioni una griglia di lavoro con l'elenco delle informazioni necessarie per la predisposizione del PAC;
- fornitura da parte delle regioni interessate al gruppo di lavoro Lacoss della documentazione richiesta;
- supporto nella predisposizione del PAC tramite analisi e commento da parte del gruppo di lavoro Lacoss del materiale prodotto;
- incontro delle singole regioni con il gruppo di lavoro Lacoss, presso l'Agenas o le Università, per la revisione della bozza di PAC;
- seminari regionali di presentazione del PAC alle aziende regionali, indicativamente nel mese di luglio 2013, con la partecipazione di un componente il gruppo di lavoro Lacoss;
- supporto nell'eventuale revisione del PAC sulla base delle risultanze dell'incontro di presentazione alle aziende regionali.

Il calendario dei lavori verrà definito con le singole regioni al termine dell'incontro formativo di avvio del progetto.

### Articolo 4 – Risorse economiche

Per lo sviluppo dell'attività, la Regione corrisponderà all'Agenas il compenso onnicomprensivo di 10.000 euro.

La Regione erogherà metà del compenso pattuito per l'attività formativa al momento della sottoscrizione del presente accordo. Erogherà il saldo (quindi l'altra metà del compenso previsto per l'attività formativa nonché il compenso per l'attività di supporto nella redazione del PAC) al completamento del progetto.

### Articolo 5 – Durata

Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione e termina con l'approvazione del PAC da parte della Regione e con la conclusione del seminario regionale di presentazione alle rispettive aziende sanitarie, se successivo all'approvazione del PAC.